



## **Guida alla redazione della tesi di laurea in Procedura penale**

SOMMARIO: Premessa – I Fase: raccolta del materiale – II Fase: sistemazione del materiale – III Fase: stesura della tesi.

### ***Premessa.***

Una volta individuato l'argomento, l'elaborazione della tesi implica generalmente tre momenti: la raccolta del materiale, la definizione della struttura dell'elaborato (in parti che corrisponderanno ai futuri capitoli e paragrafi) e la stesura del testo. Benché il principale termine di riferimento per il candidato, dopo l'assegnazione del tema, siano lo stesso relatore ed, eventualmente, il correlatore e altri cultori della materia prescelta, la tesi dovrà sempre dar prova dell'acquisizione, da parte dello studente, di una cultura giuridica complessiva, cioè non limitata alla sola materia oggetto della tesi, nonché, specie nel caso delle materie di diritto positivo, della capacità di usare gli strumenti di lavoro del giurista (legislazione, dottrina e giurisprudenza). Può essere utile consultare i testi di U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano, ultima edizione, di M. Nobili, *Guida alla tesi di laurea in materie giuridiche e politico sociali*, Patron, Bologna, 1978 e di F. CERVINI, *Tesi e malintesi. Piccolo dizionario ad uso dei laureandi*, Felici, Ghezzano, 2012.

### **I. Fase - Raccolta del materiale**

Fatta salva la bibliografia iniziale, eventualmente suggerita dal relatore e/o dai suoi collaboratori, compete al candidato cercare e raccogliere personalmente tutto il materiale utile alla redazione della tesi.

La ricerca bibliografica si svolgerà utilizzando i seguenti strumenti, secondo una logica che, partendo dalle trattazioni generali e organiche dedicate al tema assegnato, s'indirizzerà progressivamente alle pubblicazioni più specifiche.

#### **1) Manuali**

- A. CAMON – M. DANIELE – D. NEGRI – C. CESARI – M.L. DI BITONTO – P.P. PAULESU, *Fondamenti di procedura penale*, Milano, (ultima ed.)  
M. CHIAVARIO, *Diritto Processuale Penale*, Torino, (ultima ed.)  
G. CONSO - V. GREVI-M. BARGIS, *Compendio di procedura penale*, Padova (ultima ed.)  
F. CORDERO, *Procedura penale*, Milano, 2012  
P. CORSO – O. DOMINIONI – L. FILIPPI – A. GAITO – M. N. GALANTINI – G. GARUTI – O. MAZZA – G. SPANGHER – G. VARRASO – D. VIGONI, *Procedura penale*, Torino (ultima ed.)  
C. FIORIO – R. FONTI – M. MONTAGNA, *Corso di procedura penale*, Firenze, 2019



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

- A. GAITO, *Procedura penale*, Milano, (ultima ed.)  
R.E. KOSTORIS, *Manuale di procedura penale europea*, (ultima ed.)  
G. LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Torino (ultima ed.)  
A. NAPPI, *Guida al Codice di Procedura Penale*, Milano (ultima ed.)  
F. RUGGIERI, *Diritto processuale e pratiche criminali*, Bologna (ultima ed.)  
M. SCAPARONE, *Procedura penale*, vol. I-II, Torino (ultima ed.)  
D. SIRACUSANO – A. GALATI – G. TRANCHINA – E. ZAPPALÀ, *Diritto processuale penale*, Milano, 2018  
P. TONINI – C. CONTI, *Manuale di procedura penale*, Milano (ultima ed.)  
P. TONINI – C. CONTI, *Il diritto delle prove penali*, Milano (ultima ed.)  
G. UBERTIS, *Sistema di procedura penale*, voll. I-II, Milano (ultima ed.)

## 2) Commentari alla Costituzione e alla C.e.d.u.

- Commentario breve alla Costituzione*, a cura di S. Bartole e R. Bin, Padova, 2008  
*Commentario alla Costituzione*, a cura di R. Bifulco, A. Celotto e M. Olivetti, Torino, 2006  
*Commentario alla Costituzione*, a cura di G. Branca, Bologna-Roma  
*Commentario alla Convenzione europea per la tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali*, a cura di S. Bartole, B. Conforti, G. Raimondi, Padova, 2001  
*Commentario breve alla convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali*, a cura di S. Bartole, P. De Sena e V. Zagrebelsky, Padova, 2012

## 3) Commentari del codice di procedura penale

- Codice di procedura penale*, a cura di G. Tranchina, Milano (ultima ed.)  
*Codice di procedura penale. Rassegna di giurisprudenza e di dottrina*, a cura di G. Lattanzi e E. Lupo (ultima ed.)  
*Codice di procedura penale commentato*, a cura di A. Giarda e G. Spangher, Milano (ultima ed.)  
*Commentario breve al codice di procedura penale*, a cura di G. Illuminati – L. Giuliani, Padova (ultima ed.)  
*Commento al nuovo codice di procedura penale*, a cura di M. Chiavario, Torino, 1989-1991  
*Commentario del nuovo codice di procedura penale*, a cura di E. Amodio – O. Dominioni, voll. I-III e appendice, Milano, 1989-1990  
G. CONSO – V. GREVI – G. NEPPI MODONA, *Il nuovo codice di procedura penale dalle leggi delega ai decreti delegati*, voll. I-VIII, Padova, 1989-1992 (per tutto quanto concerne i lavori preparatori del codice vigente)

## 4) Enciclopedie giuridiche

- Digesto delle discipline penalistiche (con gli Aggiornamenti)*  
*Dizionario di diritto pubblico*, diretto da S. Cassese, Milano, 2006  
*Enciclopedia del diritto (con Aggiornamenti e Annali)*  
*Enciclopedia giuridica Treccani*



## 5) Trattati

*Trattato di procedura penale*, diretto da G. Spangher, Torino

- vol. I, *Soggetti e atti*, a cura di G. Dean, 2008
- vol. II, *Prove e misure cautelari*, a cura di A. Scalfati, 2008-2009
- vol. III, *Indagini preliminari e udienza preliminare*, a cura di G. Garuti, 2009
- vol. IV, *Procedimenti speciali. Giudizio e procedimento davanti al giudice in composizione monocratica*, a cura di L. Filippi, 2008
- vol. VI, *Esecuzione e rapporti con autorità giurisdizionali straniere*, a cura di L. Kalb, 2009
- vol. VII, *Modelli differenziati di accertamento*, a cura di G. Garuti, 2011

*Procedura penale. Teoria e pratica del processo*, diretto da G. Spangher, A. Marandola, G. Garuti, L. Kalb, Torino

- vol. I, *Soggetti. Atti. Prove*, a cura di G. Spangher, 2015
- vol. II, *Misure cautelari. Indagini preliminari. Giudizio*, a cura di A. Marandola, 2015;
- vol. III, *Procedimenti speciali*, a cura di G. Garuti, 2015
- vol. IV, *Impugnazioni. Esecuzione penale e rapporti giurisdizionali con autorità straniere*, a cura di L. Kalb, 2015

## 6) Repertori di dottrina e di giurisprudenza.

*Repertorio del Foro italiano*

*Repertorio della Giurisprudenza Italiana*

## 7) Monografie

È possibile ricercare, per parole chiave del titolo, nel sito web del sistema bibliotecario d'Ateneo, i volumi relativi all'argomento o su temi connessi, inserendo nel campo del titolo le parole chiave dell'argomento. Si noti che, per i testi pubblicati prima del 2000, in caso di esito negativo, occorre servirsi dello schedario cartaceo, collocato in Biblioteca generale. Ove il volume non sia disponibile, si può cercarlo nel catalogo del sistema bibliotecario nazionale ([www.sbn.it](http://www.sbn.it)), chiedendo eventualmente il prestito interbibliotecario.

## 8) Articoli, sentenze e note a sentenza in riviste

Tutte le riviste strutturate a fascicoli (mensili, trimestrali ecc.) constano di un indice per fascicolo, nonché di un ulteriore indice dell'intera annata: generalmente ordinati per autore, per argomento o per norma di legge.

Lo spoglio sistematico delle riviste, alla ricerca di articoli o di sentenze o note sull'argomento che interessa, muove in linea di principio dai fascicoli/annate più recenti: criterio che consente di acquisire lo stato dell'arte più aggiornato della materia, cogliendone via via, nella ricerca a ritroso, l'evoluzione storica.

Ecco un elenco delle principali riviste da consultare:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

*Cassazione penale (Cass. pen.)*  
*Diritto penale e processo (Dir. pen. proc.)*  
*Diritto penale contemporaneo (www.penalecontemporaneo.it)*  
*Discrimen (www.discrimen.it)*  
*Giurisprudenza italiana (Giur. it.)*  
*Giurisprudenza costituzionale (Giur. cost.)*  
*Rivista italiana di diritto e procedura penale (Riv. it. dir. proc. pen.)*  
*Archivio della nuova procedura penale (Arch. n. proc. pen.)*  
*Archivio penale (Arch. pen. e www.archiviopenale.it)*  
*Criminal Justice Network (www.criminaljusticenetwork.eu)*  
*Diritto di difesa (www.dirittodidifesa-eu)*  
*Guida al diritto (Guida dir.)*  
*Il dir. pen. della globalizzazione*  
*(www.dirittopenaleglobalizzazione.it)*  
*Il foro italiano (Foro it.)*  
*Il penalista (www.ilpenalista.it)*  
*Legislazione penale (Leg. pen. e www.la legislazione penale.eu)*  
*La giustizia penale (Giust. pen.)*  
*L'indice penale (Ind. pen.)*  
*Penale. Diritto e procedura (Pen. Dir. e proc.)*  
*Processo penale e giustizia (Proc. pen. giust)*  
*Revista brasileira de direito processual penal (www.ibraspp.com.br)*  
*Sistema penale (www.sistemapenale.it)*  
*Questione giustizia (Quest. giust.)*  
*Rivista di diritto processuale (Riv. dir. proc.)*  
*Rivista penale (Riv. pen.)*

Si rammenta che la biblioteca dispone di molti periodici elettronici, che consentono una facile ricerca per parole chiave o per autore (<http://140.105.147.200/Riviste/Catalogo.asp>). Particolarmente utile a tal fine è la banca dati DOGI, ad accesso gratuito, attraverso la quale è possibile disporre di una panoramica aggiornata, per autore o per argomento (monografie escluse).

## 9) Banche dati

Accanto agli strumenti tradizionali, il candidato completerà la ricerca di dottrina e giurisprudenza, utilizzando le banche dati disponibili *on line* all'indirizzo <http://www.biblio.units.it/BD> (area Scienze giuridiche): in particolare, si consiglia d'interrogare *De Iure (www.iusexplorer.it)*, *Sistema Leggi d'Italia per lo Studio Legale* e, per la letteratura di lingua inglese, la banca dati *Lexis Nexis*. Può risultare utile la consultazione della banca dati relativa alle riviste de Il Mulino.

## 10) Siti web di interesse

Il materiale bibliografico può essere reperito anche attraverso la consultazione dei siti web



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

indicati nell'**allegato 4**.

In una prima fase, la ricerca, svolta mediante gli strumenti indicati, potrà comportare, a seconda del tema, entità anche molto significative di materiale bibliografico. La necessaria scrematura dello stesso avverrà, opportunamente, integrando la raccolta con la simultanea lettura dei testi reperiti: solo in tal modo – e quindi non rinviando meccanicamente la lettura a una fase successiva alla raccolta – sarà possibile mettere a fuoco il tema, concepire un primo schema della propria esposizione e, progressivamente, affinare la ricerca, indirizzandola alle sole fonti maggiormente pertinenti al proprio argomento.

## **II. Fase - Sistemazione del materiale**

Una volta raccolto e letto tutto il materiale indispensabile alla redazione dell'intera tesi o di sue singole parti, esso va ordinato in una bibliografia e in un indice provvisorio della tesi. Bibliografia e indice provvisori andranno sottoposti al relatore o al collaboratore che segue direttamente il lavoro. Relatore o collaboratori possono approvare bibliografia e indice provvisori, oppure suggerire cambiamenti o integrazioni, anche in corso d'opera. Solo dopo aver ottenuto l'assenso del docente, si può passare alla terza fase, ossia iniziare la stesura.

## **III. Fase - Stesura della tesi**

### **1. Premessa**

Di regola, la stesura della tesi segue l'ordine dell'indice, muovendo dal primo capitolo sino alla eventuale conclusione e alla bibliografia finale; si consiglia peraltro di redigere per ultima l'introduzione, che dovrà tener conto dei risultati raggiunti nel resto del lavoro. I capitoli andranno numerati, corredati di un titolo e divisi in paragrafi, anch'essi numerati ed eventualmente intitolati; numerazione e intitolazione sia dei capitoli sia dei paragrafi dovranno essere riprodotti nell'indice.

Può essere opportuno, ove le conclusioni non possano già desumersi dall'introduzione e dai paragrafi finali dei singoli capitoli, redigere un'autonoma parte, contenente le proprie riflessioni conclusive: beninteso, non al fine di ripetere quanto si è già detto, bensì di formulare riflessioni personali. Si tratta, a ben vedere, della parte più originale e costruttiva dell'elaborato: considerazioni, critiche, suggerimenti, previsioni, prospettive *de iure condendo*.

Lo stile sarà sobrio e conciso, finalizzato anzitutto alla migliore comprensione del testo e delle tesi che si vogliono sostenere; è bandita l'imitazione del peggiore gergo giuridico (tecnicismi non strettamente necessari, latinetti esornativi, "paroloni" in genere). Nel testo va evitato l'uso del grassetto e del sottolineato.

Più in generale, sulla base dell'indice, dell'introduzione, della conclusione e della bibliografia finale, dev'essere possibile per chiunque si accosti al testo – e anzitutto per la Commissione di Laurea – cogliere il senso degli argomenti toccati e delle tesi sostenute dal candidato.

### **2. Redazione della tesi**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

Il testo della tesi segue le seguenti regole *standard*, relative: all'ordine delle parti; alle citazioni; all'uso delle virgolette e del corsivo, ai rinvii, alle note e alla bibliografia.

## **Ordine delle parti**

Le parti della tesi si succedono nel seguente ordine:

- frontespizio;
- indice-sommario, nel quale compaiono i titoli dei capitoli e dei paragrafi, con la relativa pagina iniziale;
- introduzione, eventualmente divisa in paragrafi;
- capitoli, suddivisi in paragrafi ragionevolmente brevi e corredate all'inizio, prima del paragrafo iniziale, di un sommario, comprensivo dei titoli dei singoli paragrafi, secondo il modello seguente:

SOMMARIO: 1. Premesse. – 2. La soluzione adottata dal legislatore: integrale uniformazione della struttura processuale e del rito, ma mantenimento di alcune differenze tra i due processi. – 3. (*Segue*) Gli istituti non contemplati per il giudizio di separazione e la loro possibile estensione analogica.

– eventuale conclusione, sempre concisa e, tendenzialmente, tale da non comportare divisione in paragrafi;

– bibliografia finale.

## **Citazioni**

Il testo della tesi può nominare singoli autori, specie ove si tratti di classici o, naturalmente, dell'autore oggetto della stessa tesi; è peraltro auspicabile – specie ove si tratti di autori meno noti o dello stesso relatore della tesi, per quanto illustre – che i nomi siano citati in nota e non nel testo. Le citazioni testuali vanno usate con parsimonia e devono essere rigorosamente fedeli alla fonte; sono ammesse omissioni di parti, all'interno del testo riportato, solo se segnalate da tre punti, racchiusi entro parentesi quadre: [...].

## **Uso delle virgolette**

Utilizzare sempre le virgolette basse (« »):

- per le citazioni testuali

Se all'interno della citazione vi sono ulteriori virgolette, usare le virgolette alte («“ ”») Es.: «la stipulazione dell'atto costitutivo deve avvenire a pena di “nullità”»

Utilizzare sempre le virgolette alte (“ ”):

- per parole cui si voglia attribuire particolare rilevanza  
Es. “autorevoli” gruppi ...



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

## Uso del corsivo

Per parole ed espressioni di lingua straniera e latina.

## Rinvii o rimandi

Vanno effettuati in nota.

Quando si fa rinvio a un'opera, si usa la sigla: cfr. oppure v.

Per i rimandi ad altre parti del testo, usare *infra* e *supra*, seguite dal numero del relativo paragrafo

Es.: Su questo profilo, *infra*, § 2

## Note

Le note devono comparire a piè di pagina e non alla fine del capitolo; poiché la redazione della tesi avverrà su supporto informatico, si procederà con altrettanti *files* quante sono le parti del testo dotate di note (singoli capitoli, introduzione, eventuale conclusione). Si tenga sempre presente che le note sono finalizzate alla migliore comprensione del testo, e, in termini di corretta metodologia scientifica, alla documentazione delle fonti sulla base delle quali si esprime il proprio pensiero. Appropriarsi del testo altrui, senza riconoscerne la paternità mediante il corretto riferimento in nota e l'appropriato uso del virgolettato, costituisce tecnicamente plagio: condotta passibile, non solo di sanzioni disciplinari nei confronti dello studente che se ne renda responsabile, ma anche dell'automatica reiezione del lavoro di tesi.

Ancora, particolare attenzione deve essere posta alla tecnica di citazione, che sarà diversa per legislazione, giurisprudenza e dottrina.

### - Legislazione

Va indicata la data (per esteso) e il numero della fonte legislativa, con le abbreviazioni usuali: ad esempio, l. 8 agosto 1995, n. 332. Gli articoli di codice verranno citati con il rispettivo numero, seguito dal comma e dall'eventuale lettera (scritta in corsivo): ad esempio, art. 27, comma 2, Cost.; art. 431, comma 1, lett. *a*, c.p.p.; art. 34, comma 2, c.p.p.

### - Dottrina

Possono citarsi libri, articoli contenuti in riviste, enciclopedie o pubblicazioni in internet.

In ogni caso, andranno indicati l'iniziale del nome puntata e il cognome dell'Autore con iniziale maiuscola (in carattere maiuscoletto). Il titolo dell'opera va sempre in corsivo ed è preceduto dalla virgola.

Nell'ipotesi di citazione di monografie, dopo il titolo andranno inseriti: l'edizione (solo ove vi siano più edizioni), il volume (solo ove l'opera sia divisa in volumi), il luogo di pubblicazione, l'anno e la pagina in tondo (p.):

Es.: V. GREVI, *Libertà personale dell'imputato e Costituzione*, Milano, 1976, p. 35 s.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

Es.: F. CORDERO, *Procedura penale*, 3<sup>a</sup> ed., Milano, 1995, p. 345

Es.: G. PETRELLA, *Le impugnazioni nel processo penale*, vol. I, Milano, 1965, p. 173.

Quando un'opera viene citata più volte, si inseriscono tutti i dati solamente la prima volta, mentre per le successive citazioni si abbrevia il titolo facendolo seguire da "cit." (in tondo):

Es.: V. GREVI, *Libertà personale*, cit., p. 10.

Qualora si tratti di saggi comparsi su riviste od opere collettanee, indicare sia il titolo del singolo contributo, sia il periodico (secondo le abbreviazioni di cui all'allegato 2) o l'opera collettanea, in corsivo, separato dalla virgola e da "in":

Es.: F. GIUNTA, *Quale futuro per le false comunicazioni sociali?*, in *Dir. pen. proc.*, 2001, p. 10.

Es.: G. MANNOZZI, *Commisurazione e negoziato sulla pena nell'esperienza statunitense: spunti di riflessione con riferimento alla legge n. 134 del 2003*, in *Patteggiamento "allargato" e giustizia penale*, a cura di F. Peroni, Torino, 2004, p. 155.

Es.: A. SCALFATI–D. SERVI, *Premesse sulla prova penale*, in *Trattato di procedura penale*, diretto da G. Spangher, vol. II, t. II, *Le prove*, a cura di A. Scalfati, Torino, 2009, p. 25 s.

Quando un saggio viene citato più volte nel medesimo capitolo, si inseriscono tutti i dati solamente la prima volta, mentre per le successive citazioni si abbrevia il titolo facendolo seguire da "cit." (in tondo):

Es.: G. MANNOZZI, *Commisurazione e negoziato sulla pena*, cit., p. 164.

Ove invece nello stesso capitolo si citi un saggio diverso contenuto in un volume già citato, si deve riportare per intero il titolo del saggio, mentre va abbreviato il titolo del volume collettaneo e va fatto seguire da cit. (in tondo):

Es.: M. MADDALENA, *Il punto di vista del pubblico ministero*, in *Patteggiamento "allargato"*, cit., p. 155.

Ove si tratti di una voce di enciclopedia, indicare la voce come nel seguente esempio:

Es.: M. GIALUZ, voce *Applicazione della pena su richiesta delle parti*, in *Enc. dir.*, II *Annali*, t. II, Milano, 2008, p. 13;

Es.: F. PERONI, *Riti alternativi: I) applicazione della pena su richiesta delle parti*, in *Enc. giur. Treccani*, Roma, 2002, p. 1.

Nel caso di ripetizione della citazione, si deve abbreviare il titolo facendolo seguire da cit., come negli esempi appena visti.

Se il medesimo Autore viene citato di seguito, nella stessa nota, ma in riferimento ad opere distinte, usare il termine "ID.", al maschile, "EAD.", al femminile; esempi:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

P. TONINI, *Polizia giudiziaria e magistratura*, Milano, 1979  
ID., *Le nuove norme sul processo penale*, Padova, 1985  
M.R. MARCHETTI, *L'estradizione: profili processuali e principio di specialità*, Padova, 1990  
EAD., voce *Estradizione*, in *Dig. disc. pen.*, vol. IV, Torino, 1990, p. 390

Qualora, come frequentemente accade, occorra citare consecutivamente più autori all'interno della medesima nota, si utilizzerà l'ordine alfabetico. In caso di più opere del medesimo autore, da citare consecutivamente, si impiegherà il criterio cronologico, partendo dall'opera più recente.

## - Giurisprudenza

I provvedimenti giudiziari, se più d'uno nella stessa nota, vanno citati in ordine cronologico decrescente. Qualora si tratti di provvedimenti di organi giurisdizionali distinti, prederà la Cassazione, seguita dai giudici di merito (Corte d'assise d'Appello, Corte d'Appello, Corte d'Assise, Tribunale, ecc.).

La citazione dei provvedimenti giudiziari postula l'indicazione dell'organo (secondo le abbreviazioni riportate nell'**allegato 1**), della sezione (laddove esistente), della data della pronuncia, del suo numero o, in alternativa, della parte ricorrente o dell'imputato (ove pubblicati). Vanno poi inseriti il luogo e l'anno di pubblicazione, con l'indicazione della pagina della rivista ove si trova il passaggio della sentenza citato o la massima (ove si tratti del *Ced. Cass.*, andrà indicato solo il numero della massima):

Es.: Cass., Sez. Un., 29 novembre 2005, Diop, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 2007, p. 372;  
Es.: Cass., Sez. Un., 25 marzo 1998, Giangrasso, in *Cass. pen.*, 1998, p. 2903;  
Es.: Cass., Sez. IV, 20 maggio 1997, Kassi Said, in *Ced. Cass.*, n. 207802;  
Es.: Trib. Roma, 25 settembre 2006, Bracci, in *Cass. pen.*, 2007, p. 276.

Se la sentenza è già stata citata, si dovrà omettere la fonte e citare nel modo seguente:  
Cass., Sez. Un., 25 marzo 1998, Giangrasso, cit., p. 2904.

Per le sentenze della Corte costituzionale, in luogo della parte, verrà indicato il numero:

Es.: Corte cost., 24 aprile 2008, n. 129, in *Cass. pen.*, 2008, p. 3989;

Per le sentenze della Corte di Strasburgo, andranno indicati la data, il ricorrente e lo Stato (in corsivo), nonché il paragrafo nel quale è contenuta la parte citata:

Es.: Corte. e.d.u., 11 dicembre 2007, *Drassich c. Italia*, § 46.

Per le sentenze della Corte di giustizia, andranno indicati la data, il numero del ricorso, l'interessato (in corsivo) e il punto al quale ci si riferisce:

Es.: Corte giust. UE, 13 novembre 1990, C-106/89, *Marleasing*, punto 8



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

Se la sentenza è inedita:

Es.: Trib. Milano, G.i.p., 14 luglio 2000, *ined.*

In caso di citazione consecutiva di pronunce riconducibili allo stesso orientamento, si inizierà l'elenco con la più recente, regredendo verso la più remota.

## **Bibliografia**

La bibliografia finale riporterà, in ordine alfabetico per autore, la dottrina citata o comunque effettivamente utilizzata, ossia le opere che lo studente abbia effettivamente consultato.

Per comodità di lettura, il cognome precede, in bibliografia (a differenza che nelle note) l'abbreviazione del nome. Ove si tratti di citare più opere dello stesso autore, le stesse saranno ordinate per progressiva data di pubblicazione; in caso di stesso anno di pubblicazione, si seguirà l'ordine alfabetico dei titoli.

I contributi elencati in bibliografia finale vanno citati per esteso (ossia, senza l'impiego di "cit." o "op. cit."), nonché con l'indicazione della pagina iniziale e non di quella, eventualmente diversa, riportata nelle note al testo.

Nel caso di contributi a riviste, s'indicherà il numero del fascicolo solo quando la numerazione delle pagine sia autonoma in ciascuno di essi. Viceversa, qualora l'impaginazione prosegua in continuità, all'interno della singola annata della rivista, non si riporterà il numero del fascicolo. Ove occorra citare il fascicolo, il relativo numero, tra virgole, si colloca dopo l'anno e prima della pagina.

## **3. Formalità tipografiche**

Ogni parte della tesi (frontespizio, introduzione, primo capitolo e così avanti) dovrà cominciare in pagina dispari. La numerazione delle pagine, in cifra araba, ha inizio dal frontespizio, che è quindi la pagina 1 della tesi. Si badi però che, i fini della stampa, il numero della pagina non compare nel frontespizio e in ogni pagina che risulti interamente bianca. Frontespizio e pagine bianche, dunque, concorrono alla numerazione dell'impaginato, ma non recano alcun numero impresso sul foglio. Per il resto, la redazione dovrà seguire i seguenti parametri, relativi rispettivamente a testo, titoli e note.

### **Copertina e frontespizio**

Per copertina e frontespizio si rinvia al tipo riportato dal Regolamento degli esami di laurea del Corso di studio in Giurisprudenza.

### **Testo**

Il testo, a partire dall'introduzione, sarà in carattere tondo; è escluso l'uso del grassetto. Il tipo di carattere potrà essere uno qualunque fra i tanti disponibili; il corpo (ossia la dimensione del carattere) sarà 12; il rientro speciale della prima riga pari a 1 cm; il testo sarà



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

“giustificato” (non “a bandiera”); l’interlinea sarà pari a 1,5. I margini saranno: 3 sinistro e 2,5 destro; 2,5 superiore e 2,5 inferiore.

Le pagine vanno numerate in basso, a destra.

Circa il numero complessivo delle pagine, è appena il caso di sottolineare che quantità non equivale a qualità: precisato pertanto che il pregio dell’elaborato non dipende dalla sua dimensione, si ricorda che il Regolamento degli esami di laurea del Corso di studio in Giurisprudenza fissa dei requisiti “minimi” di estensione, rispettivamente, per la tesi di laurea di tipo “compilativo” e per quella di tipo “sperimentale”.

## **Titoli**

I titoli dei capitoli devono essere al centro, nello stesso carattere del testo, ma in corpo 14, anziché 12; i titoli dei paragrafi, invece, sono allineati a sinistra, senza rientro, in corsivo, con il numero iniziale in carattere tondo.

## **Note**

Le note a piè di pagina saranno segnalate da un richiamo in apice, nello stesso carattere del testo, in corpo 10; esse saranno giustificate senza rientro, nello stesso carattere del testo, ma in corpo 10; l’interlinea sarà singola.



ALLEGATO 1

*Abbreviazioni di magistrature, organi*

*e fonti normative*

Adunanza plenaria	Ad. Plen.
Cassazione civile	Cass. civ.
Centro servizio sociale per adulti	c.s.s.a.
Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza	c.p.o.s.
Commissioni tributarie	Comm. trib.
Consiglio di Stato	Cons. Stato
Consiglio Superiore della Magistratura	CSM
Corte di giustizia della UE	Corte giust. UE
Corte europea dei diritti dell'uomo	Corte e.d.u.
Corte penale internazionale	Corte pen. int.
Corte costituzionale	Corte cost.
Corte di cassazione	Cass.
– Sezioni Unite	Sez. un.
Corte dei conti	Corte conti
Corte d'Appello	Corte app.
Corte d'Assise	Corte ass.
Corte d'Assise d'Appello	Corte ass. App.
Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria	DAP
Direzione distrettuale antimafia	DDA
Direzione investigativa antimafia	DIA
Direzione nazionale antimafia	DNA
Giudice per le indagini preliminari	g.i.p.
Giudice dell'udienza preliminare	g.u.p.
Giudice di pace	G. pace
Magistrato di sorveglianza	Mag. sorv.
Ministero della Giustizia	Min. giust.
Polizia giudiziaria	p.g.
Pubblico ministero	p.m.
Pretura	Pret.
Procuratore della Repubblica	Proc. Rep.
Procuratore distrettuale antimafia	Proc. distr. a.
Procuratore generale	Proc. gen.
Procuratore nazionale antimafia	Proc. naz. a.
Sezione di sorveglianza	Sez. sorv.
Suprema Corte	S.C.
Tribunale	Trib.
Tribunale amministrativo regionale	TAR
Tribunale di sorveglianza	Trib. sorv.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

Tribunale militare	Trib. mil.
Ufficio per l'esecuzione penale esterna	U.e.p.e.
Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	Carta dir. fond. UE
Circolare ministeriale	circ. min.
Costituzione della Repubblica italiana	Cost.
codice civile (r.d. 16 marzo 1942, n. 262)	c.c.
codice della navigazione	c. nav.
codice di procedura civile (r.d. 28 ottobre 1940, n. 1443)	c.p.c.
codice di procedura penale (d.P.R. 22 settembre 1988, n. 447)	c.p.p.
codice di procedura penale (r.d. 19 ottobre 1930, n. 1399)	c.p.p. 1930
codice penale (r.d. 19 ottobre 1930, n. 1398)	c.p.
codice penale militare di pace (r.d. 20 febbraio 1941, n. 303)	c.p.m.pace
codice penale militare di guerra (r.d. 20 febbraio 1941, n. 303)	c.p.m.pace
Convenzione europea diritti dell'uomo	C.e.d.u.
legge/i	l.
legge costituzionale	l. cost.
legge delega	legge-delega
legge regionale	l. reg.
ordinamento giudiziario (r.d. 30 gennaio 1941, n. 12)	ord. giud.
ordinamento penitenziario (l. 26 luglio 1975, n. 354)	ord. penit.
decreto-legge	d.l.
decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato	d.lgs. C.p.S.
decreto del Presidente della Repubblica	d.P.R.
decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	d.P.C.M.
decreto legislativo luogotenenziale	d.lgs.lgt.
decreto legislativo	d.lgs.
direttiva	direttiva
regio decreto	r.d.
regio decreto-legge	r.d.l.
regio decreto legislativo	r.d.lgs.
decreto ministeriale	d.m.
decreto interministeriale	d. interm.
disegno di legge	d.d.l.
disposizioni di attuazione, coordinamento e transitorie	disp. att.
disposizioni preliminari	disp. prel.
disposizioni regolamentari	disp. reg.
Patto internazionale per i diritti civile e politici	Patto int. dir. civ. pol.
regolamento	reg.
regolamento di esecuzione (d.P.R. 29 aprile 1976, n. 431)	reg. penit. 1976
regolamento penitenziario (d.P.R. 30 giugno 2000, n. 230)	reg. penit. 2000
regole minime europee (1973)	reg. min. eur.
regole minime ONU (1955)	reg. min. ONU
regole penitenziarie europee (1987)	reg. penit. eur.
testo unico	t.u.
testo unico delle leggi di p.s. (r.d. 18 giugno 1931, n. 773)	t.u.leggi p.s.
testo unico stupefacenti (d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309)	t.u.stup.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

ALLEGATO 2

***Abbreviazioni di banche-dati,  
enciclopedie, periodici e trattati***

Archivio civile	<i>Arch. civ.</i>
Archivio della nuova procedura penale	<i>Arch. n. proc. pen.</i>
Archivio giuridico	<i>Arch. giur.</i>
Archivio penale	<i>Arch. pen.</i>
Archivio penale <i>online</i>	<i>Arch. pen., rivista web</i>
Cassazione penale	<i>Cass. pen.</i>
Centro elaborazione dati Cassazione	<i>C.E.D. Cass.</i>
Commentario al codice civile	<i>Commentario al codice civile</i>
Comuni d'Italia	<i>Comuni d'Italia</i>
Consiglio di Stato (II)	<i>Cons. Stato</i>
Contratti (I)	<i>Contratti</i>
Contratto e impresa	<i>Contratto e impresa</i>
Corriere Giuridico	<i>Corriere giur.</i>
Corriere tributario	<i>Corr. trib.</i>
Criminal Justice Network	<i>www.criminaljusticenetwork.eu</i>
Critica del diritto	<i>Crit. dir.</i>
Criminalia	<i>Criminalia</i>
Critica penale	<i>Crit. pen.</i>
Danno e responsabilità	<i>Danno e responsabilità</i>
Democrazia e diritto	<i>Dem. dir.</i>
Difesa penale (La)	<i>Dif. pen.</i>
Digesto italiano	<i>Dig. it.</i>
Digesto discipline penalistiche	<i>Dig. disc. pen.</i>
Diritto di difesa	<i>www.dirittodidifesa.eu</i>
Diritto e giurisprudenza	<i>Dir. giur.</i>
Diritto e Giustizia	<i>Dir. e giust.</i>
Diritto penale dell'economia	<i>Dir. pen. econ.</i>
Diritto penale e processo	<i>Dir. pen. proc.</i>
Diritto penale contemporaneo	<i>www.penalecontemporaneo.it</i>
Diritto e società	<i>Dir. e società</i>
Diritto processuale amministrativo	<i>Dir. proc. amm.</i>
Discrimen	<i>www.discrimen.it</i>
Documenti giustizia	<i>Doc. giust.</i>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

Enciclopedia del diritto	<i>Enc. dir.</i>
Enciclopedia giuridica Treccani	<i>Enc. giur. Treccani</i>
Esperienze di giustizia minorile	<i>Esp. giust. min.</i>
Famiglia e diritto	<i>Famiglia e diritto</i>
Fisco (II)	<i>Fisco</i>
Foro ambrosiano	<i>Foro ambr.</i>
Foro amministrativo (II)	<i>Foro amm.</i>
Foro italiano (II)	<i>Foro it.</i>
Foro padano (II)	<i>Foro pad.</i>
Gazzetta giuridica	<i>Gazz. giur.</i>
Gazzetta Ufficiale della Repubblica	<i>G.U.</i>
Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea	<i>G.U.C.E.</i>
Giurisprudenza costituzionale	<i>Giur. cost.</i>
Giurisprudenza di merito	<i>Giur. merito</i>
Giurisprudenza italiana	<i>Giur. it.</i>
Giurisprudenza penale	<i>Giur. pen.</i>
Giurisprudenza toscana	<i>Giur. toscana</i>
Giustizia civile	<i>Giust. civ.</i>
Giustizia penale (La)	<i>Giust. pen.</i>
Giusto processo	<i>Giusto proc.</i>
Guida al diritto	<i>Guida dir.</i>
Il penalista	<i>www.ilpenalista.it</i>
Il Sole 24 Ore	<i>Il Sole 24 Ore</i>
Indice penale (L')	<i>Ind. pen.</i>
Informatica e diritto	<i>Informatica e dir.</i>
Iustitia	<i>Iustitia</i>
Jus	<i>Jus</i>
Legalità e giustizia	<i>Legalità e giustizia</i>
Legislazione italiana (La)	<i>Legisl. it.</i>
Legislazione penale (La)	<i>Leg. pen.</i>
Legislazione penale (La) <i>online</i>	<i>www.lalegislazionepenale.eu</i>
Massimario del Foro italiano	<i>Mass. Foro it.</i>
Massimario della Cassazione civile	<i>Mass. Cass. civ.</i>
Massimario delle decisioni penali	<i>Mass. Cass. pen.</i>
Massimario della Giustizia civile	<i>Mass. Giust. civ.</i>
Massimario della Giurisprudenza italiana	<i>Mass. Giur. it.</i>
Minori giustizia	<i>Minori giustizia</i>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

Novissimo Digesto italiano	<i>Noviss. Dig. it.</i>
Novissimo Digesto italiano Appendice	<i>Noviss. Dig. it., App.</i>
Nuovo Digesto italiano	<i>Nuovo Dig. it.</i>
Parola alla difesa	<a href="http://www.parolaalladifesa.it">www.parolaalladifesa.it</a>
Penale. Diritto e procedura	<i>Pen. Dir. e proc.</i>
Politica del diritto	<i>Pol. dir.</i>
Processo penale e Giustizia	<i>Proc. pen. giust.</i>
Quaderni costituzionali	<i>Quad. cost.</i>
Quaderni della Giustizia	<i>Quad. giust.</i>
Questione giustizia	<i>Quest. giust.</i>
Rassegna di diritto civile	<i>Rass. dir. civ.</i>
Rassegna forense	<i>Rass. Forense</i>
Rassegna giuridica sannita	<i>Rass. giur. sannita</i>
Rassegna giuridica umbra	<i>Rass. giur. umbra</i>
Rassegna italiana di criminologia	<i>Rass. it. crim.</i>
Rassegna parlamentare	<i>Rass. parl.</i>
Rassegna penitenziaria e criminologica	<i>Rass. penit. e crim.</i>
Rassegna tributaria	<i>Rass. trib.</i>
Repertorio del Foro italiano	<i>Rep. Foro it.</i>
Repertorio della Giustizia civile	<i>Rep. Giust. civ.</i>
Repertorio della Giurisprudenza italiana	<i>Rep. Giur. it.</i>
Revista brasileira de dereito processual penal	<a href="http://www.ibraspp.com.br">www.ibraspp.com.br</a>
Rivista di diritto civile	<i>Riv. dir. civ.</i>
Rivista di diritto internazionale	<i>Riv. dir. int.</i>
Rivista di diritto internazionale privato e processuale	<i>Riv. dir. int. priv. e proc.</i>
Rivista di diritto penitenziario	<i>Riv. dir. penit.</i>
Rivista di diritto processuale	<i>Riv. dir. proc.</i>
Rivista di polizia	<i>Riv. polizia</i>
Rivista giuridica sarda	<i>Riv. giur. sarda</i>
Rivista giuridica umbra	<i>Riv. giur. umbra</i>
Rivista internazionale dei diritti dell'uomo	<i>Riv. int. dir. uomo</i>
Rivista italiana delle scienze giuridiche	<i>Riv. it. scienze giur.</i>
Rivista italiana di diritto e procedura penale	<i>Riv. it. dir. proc. pen.</i>
Rivista italiana di diritto pubblico comunitario	<i>Riv. it. dir. pubbl. comunit.</i>
Rivista italiana di medicina legale	<i>Riv. it. med. leg.</i>
Rivista penale	<i>Riv. pen.</i>
Rivista penale dell'economia	<i>Riv. pen. economia</i>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

Rivista trimestrale di diritto e procedura civile	<i>Riv. trim. dir. proc. civ.</i>
Rivista trimestrale di diritto penale dell'economia	<i>Riv. trim. dir. pen. econ.</i>
Rivista trimestrale di diritto pubblico	<i>Riv. trim. dir. pubbl.</i>
Scuola positiva	<i>Scuola pos.</i>
Sistema penale	<i>www.sistemapenale.it</i>
Sociologia del diritto	<i>Sociologia dir.</i>
Studium iuris	<i>Studium iuris</i>
Temi romana	<i>Temi rom.</i>

N.B.

per *Foro it.* e *Giust. pen.* si indicano, nell'ordine, la parte (in cifra romana: I, II ecc.) e, invece della pagina, la colonna, abbreviata con "c."

Analogamente per *Giur. it.*, ma solamente fino all'anno 1997. Dal 1998, infatti, la rivista ha abbandonato l'impaginazione a colonne, optando per quella a pagine: da quell'annata, pertanto, si indicherà la pagina (p.).



ALLEGATO 3

*Abbreviazioni generali*

abrogato	abr.
allegato	all.
articolo/i	art./artt.
autorità giudiziaria	a.g.
capoverso	cpv.
circolare	circ.
citato	cit.
colonna	c.
comma	comma
conforme	conf.
confronta	cfr.
contra	<i>contra</i>
convertito	conv.
cosiddetto	c.d.
difforme	diff.
edizione	ed.
fascicolo	fasc.
generale	gen.
inedito	ined.
infra	<i>infra</i>
ivi	<i>ivi</i>
lettera/e	lett.
nota/e	nota/note
numero/i	n.
pagina	p.
paragrafo	§
parte	p.te
parte civile	p.c.
pubblica amministrazione	p.a.
seguito/i	s./ss.
speciale	spec.
supra	<i>supra</i>
tomo	t.
v.	vedi
volume	vol.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

## ALLEGATO 4

### *Siti web d'interesse*

#### *Siti istituzionali*

[www.parlamento.it](http://www.parlamento.it)

[www.csm.it](http://www.csm.it)

[www.cortedicassazione.it](http://www.cortedicassazione.it)

[www.cortecostituzionale.it](http://www.cortecostituzionale.it)

#### *Riviste e altro*

[www.penalecontemporaneo.it](http://www.penalecontemporaneo.it)

[www.archiviopenale.it](http://www.archiviopenale.it)

[www.lalegislazionepenale.eu](http://www.lalegislazionepenale.eu)

[www.processopenaleegiustizia.it](http://www.processopenaleegiustizia.it)

[www.penale.it](http://www.penale.it)

[www.utetgiuridica.it/codiciipertestuali/cpprassegna](http://www.utetgiuridica.it/codiciipertestuali/cpprassegna) (osservatorio del processo penale)

[www.aspp.it](http://www.aspp.it) (associazione tra gli studiosi del processo penale)

<http://giustiziaincifre.istat.it/>

#### *Siti europei*

##### Unione europea

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it> (Parlamento europeo)

<http://www.europarl.europa.eu/oeil/index.jsp?language=en>

<http://consilium.europa.eu/showPage.aspx?lang=IT&id=1> (Consiglio)

<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm> (Diritto dell'Unione europea)

[http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j\\_6/](http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/) (Corte di giustizia)

[http://ec.europa.eu/justice/criminal/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/criminal/index_en.htm) (Commissione europea)

[http://ec.europa.eu/justice/newsroom/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/newsroom/index_en.htm)

<http://www.statewatch.org/> (novità in materia di diritti in Europa)

<http://euobserver.com/82>

<http://www.eclan.eu/Default.aspx>

<http://www.europeansourcebook.org/> (statistiche in materia criminale)

##### Consiglio d'Europa

<http://www.coe.int/portal/web/coe-portal>

<http://cmiskp.echr.coe.int/tkp197/search.asp?skin=hudoc-en> (European Court of Human Right – HUDOC)

<http://www.cpt.coe.int/en/default.htm> (Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment CPT)

[http://www.coe.int/t/DGHL/STANDARDSETTING/CDPC/default\\_en.asp](http://www.coe.int/t/DGHL/STANDARDSETTING/CDPC/default_en.asp) (European Committee on Crime Problems)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE,  
DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE – IUSLIT

CATTEDRA DI PROCEDURA PENALE

[http://www.coe.int/t/dgh/cooperation/cepej/default\\_en.asp](http://www.coe.int/t/dgh/cooperation/cepej/default_en.asp) (The European Commission for the Efficiency of Justice)

<http://www3.unil.ch/wpmu/space/> (statistiche in materia penale)

[http://www.coe.int/t/dgh/standardsetting/prisons/default\\_EN.asp](http://www.coe.int/t/dgh/standardsetting/prisons/default_EN.asp)? (materia penitenziaria)

<http://www.ecba.org/content/> (European Criminal Bar Association)

<http://www.enfsi.eu/> (European Network of Forensic Science Institutes)

<http://www.prisonstudies.org/> (International Centre for Prison Studies)